

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

APPALTO PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO PER ANNI 2

Sommario

CAPO I – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 1 Oggetto dell'Appalto

Art. 2 Ammontare dell'appalto

Art. 3 Durata dell'appalto

Art. 4 Modalità di aggiudicazione della gara d'appalto

Art. 5 Variazioni delle prestazioni da eseguire

Art. 6 Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 7 Cauzione definitiva

Art. 8 Coperture assicurative

Art. 9 Personale impiegato nell'esecuzione del servizio

Art. 10 Oneri e obblighi diversi a carico della Ditta appaltatrice

Art. 11 Disposizioni in materia di sicurezza

Art. 12 Cessione del contratto

Art. 13 Esecuzione delle prestazioni

Art. 14 Attestato di regolare esecuzione

Art. 15 Divieto di modifiche introdotte dall'Esecutore

Art. 16 Modifiche contrattuali durante il periodo di efficacia

Art. 17 Domicilio e recapito della Ditta Appaltatrice

Art. 18 Penali

Art. 19 Sospensione e ripresa del Servizio

Art. 20 Revisione prezzi

Art. 21 Subappalto e relative responsabilità

Art. 22 Risoluzione

Art. 23 Recesso

Art. 24 Finanziamento

Art. 25 Lingua

Art. 26 Controversie

Art. 27 Accordo bonario

Art. 28 Riservatezza

Art. 29 Spese contrattuali e di pubblicità

Art. 30 Osservanza di Capitolato, leggi, norme e regolamenti

Art. 31 - Tutela della privacy

Art. 32 Disposizioni finali riguardanti l'appalto

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

CAPO II – PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI

Art. 33 Descrizione e modalità di esecuzione degli interventi

Art. 34 Tosatura erba

Art. 35 Eliminazione delle piante erbacee infestanti

Art. 36 Diserbo tramite l'utilizzo di prodotti specifici

Art. 37 Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere

Art. 38 Potatura di alberature

Art. 39 Abbattimento

Art. 40 Taglio polloni

Art. 41 Manutenzione di aiuole e fioriere con piante erbacee annuali

Art. 42 Aspirazione foglie

Art. 43 Manutenzione spazi a verde estensivo e pertinenziale stradale

Art. 44 Concimazione prati

Art. 45 Raccolta di carte, rifiuti e materiale estraneo nelle aree verdi

Art. 46 Monitoraggio e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di irrigazione esistenti

Art. 47 Tempi di esecuzione, frequenza delle attività e rapporto mensile degli interventi

Art. 48 Trasporto e smaltimento rifiuto verde

Art. 49 Gestione del materiale di risulta, degli scarti di lavorazione e di eventuali rifiuti

Art. 50 Manutenzione delle aree verdi cimiteriali

Art. 51 Svolgimento delle attività presso gli edifici scolastici e comunali

Allegato I

Elenco aree verdi e relative superfici

Allegato II

Frequenze minime stimate per gli interventi

Allegato III

Elenco aree

Planimetrie con aree oggetto d'intervento.

CAPO I – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento a regola d'arte degli interventi di manutenzione ordinaria delle aree adibite a verde di proprietà comunale, incluse le alberate e le pertinenze stradali.

Gli interventi, comprendenti tutte le attività necessarie a garantire adeguati livelli di uniformità e decoro, includono: il taglio dell'erba, potature ed abbattimenti di essenze arboree, arbustive e siepi di varia latezza, la manutenzione di aiuole e fioriere con piante erbacee perenni, annuali e specie arboree, le operazioni di diserbo.

L'Appalto include anche il monitoraggio delle condizioni degli impianti di irrigazione esistenti.

Art. 2 Ammontare dell'appalto

Entità della gara d'appalto: **€167.562,00**

- **€166.362,00** come importo a base d'asta;
- **€1.200,00** come oneri sicurezza DUVRI non soggetti a ribasso.

Gli importi comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse, mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate e quant'altro occorre per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte. Viene considerato inoltre incluso ogni compenso per gli oneri tutti che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamati nei vari articoli del presente capitolato.

Art. 3 Durata dell'appalto

Il presente appalto avrà la durata di anni 2 (due) dalla data di consegna, giusto processo verbale.

Qualora allo scadere del contratto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto con il conseguente affidamento del servizio, l'operatore economico in essere dovrà garantire, a titolo di proroga, l'espletamento del servizio fino alla data di assunzione dello stesso da parte dell'affidatario subentrante, il tutto ai sensi del disposto di cui all'art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 4 Modalità di aggiudicazione della gara d'appalto

La gara d'appalto viene indetta mediante procedura negoziata previa indagine di mercato, ex artt. 35 comma 36 comma 1, 2 e 6 del D.Lgs 50/2016, con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

L'offerta dovrà essere espressa mediante ribasso percentuale unico sull'importo dei servizi a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà in un unico lotto, con esclusione della possibilità di presentare l'offerta per una parte del servizio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

Art. 5 Variazioni delle prestazioni da eseguire

Le quantità complessive e quelle parziali sono da intendersi indicative e potranno variare, sia in aumento che in diminuzione, secondo sopraggiunte necessità o modifiche che si rendessero necessarie, senza che ciò costituisca per la ditta argomento valido per richiedere compensi e indennizzi di qualsiasi genere o comunque maggiorazioni di prezzi rispetto a quelli contenuti nell'offerta.

Art. 6 Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in ratei mensili posticipati, dietro presentazione di regolare fattura previa verifica dell'effettivo espletamento delle attività contrattuali da parte del RUP/Direttore dell'esecuzione contratto.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

I corrispettivi saranno pagati dietro presentazione di regolare fattura da parte della Ditta appaltatrice. Il RUP /Direttore dell'esecuzione provvederà alla liquidazione della stessa previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento dei servizi.

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC entro 60 gg dall'emissione della fattura.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che la Ditta appaltatrice avrà cura di indicare in fattura.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

La Ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Sassari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 7 Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, la Ditta appaltatrice prima dell'avvio delle attività contrattuali deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità dell'art. 93 commi 2 e 3 del suddetto Decreto Legislativo.

Art. 8 Coperture assicurative

La Ditta appaltatrice assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, importo minimo fissato in €500.000,00.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 codice civile) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

Art. 9 Personale impiegato nell'esecuzione del servizio

La Ditta appaltatrice, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento dei servizi;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione dei servizi;
- dovrà, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici.

Inoltre, la stessa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare sempre durante lo svolgimento del servizio.

Art. 10 Oneri e obblighi diversi a carico della Ditta appaltatrice

Saranno a carico della Ditta appaltatrice, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire i servizi oggetto dell'appalto secondo quanto previsto nel presente Capitolato;
- b. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
- c. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
- d. l'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle normative vigenti, necessari a garantire il rispetto delle proprietà del Committente, nonché la vita e l'incolumità dei terzi e del suo personale comunque addetto al servizio.
- e. non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- f. osservanza del Codice comportamentale dei dipendenti pubblici;
- g. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- h. garantire, per tutta la durata dell'appalto, la continua disponibilità in efficienza dei mezzi e delle attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività contrattuali;
- i. fornire al personale impiegato, indicazioni tecniche, qualitative e organizzative per la buona e corretta condotta dei servizi;
- j. fornire indicazioni e suggerimenti relative al verde già in appalto e/o da inserire in appalto;
- k. provvedere alla costante sorveglianza delle condizioni vegetative dei tappeti erbosi, delle specie erbacee, arbustive e arboree presenti nelle aree verdi comunali in appalto e comunicare tempestivamente al Committente la necessità e/o l'opportunità di eventuali interventi specificandone la natura e la consistenza; l'esecuzione di tali interventi dovrà essere, comunque, concordata con il medesimo Ufficio.
- l. sono a totale suo carico, le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per: opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di servizi pubblici, attraversamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc.. In difetto rimane ad esclusivo carico della Ditta Appaltatrice ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento di eventuali danni;
- m. il risarcimento e/o la riparazione dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione del servizio venissero arrecati a proprietà pubbliche o private o a persone. Restano liberi ed indenni il Committente ed il responsabile del procedimento. In particolare gli interventi dovranno essere condotti in modo da non danneggiare in alcun modo gli edifici, i percorsi, l'area a parcheggio e tutte le altre opere già eseguite; diversamente la Ditta Appaltatrice sarà tenuta al ripristino della situazione preesistente, a propria cura e spese;
- n. La Ditta appaltatrice è responsabile della sicurezza del transito sia diurno che notturno nei tratti interessati dagli interventi, per cui dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni del Codice Stradale e predisporre tutto quanto stabilito quali segnalazioni regolamentari diurne e notturne;

Art. 11 Disposizioni in materia di sicurezza

La Ditta appaltatrice al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al RUP/Direttore dell'esecuzione del contratto il "*Documento di Valutazione dei rischi per*

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

La Ditta Appaltatrice deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte della Ditta Appaltatrice di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

La Ditta Appaltatrice deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei servizi da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al RUP/Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

Art. 12 Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti c.c., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Art. 13 Esecuzione delle prestazioni

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il RUP/Direttore dell'esecuzione del contratto darà avvio all'esecuzione della prestazione redigendo apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna del servizio, il R.U.P. fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione.

Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà del Committente di risolvere il contratto di diritto ed incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del servizio, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Qualora la consegna non avvenisse nel termine stabilito per fatto dipendente dal Committente, la Ditta Appaltatrice potrà chiedere di recedere dal contratto.

In caso di accoglimento dell'istanza di recesso, ai sensi del comma precedente, la Ditta Appaltatrice ha diritto al rimborso delle spese di contratto, di registro ed accessorie, nonché al rimborso delle spese da lui effettivamente sostenute nelle modalità e percentuali previste dalla normativa vigente.

La Ditta appaltatrice darà inizio al servizio immediatamente e ad ogni modo non oltre i 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Il RUP/Direttore dell'esecuzione supportato da personale dell'ufficio tecnico provvederà alla verifica sul corretto espletamento delle attività contrattuali.

La Ditta Appaltatrice è tenuta al termine di ogni mese, ed entro il termine di 5 giorni del mese successivo, ha presentare obbligatoriamente un report riportante gli interventi eseguiti per quella mensilità nel rispetto delle disposizioni contrattuali.

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

Il RUP/Direttore dell'esecuzione supportato da personale dell'ufficio tecnico provvederà alla verifica sul corretto espletamento delle attività contrattuali, confrontando gli accertamenti effettuati e contestati alla Ditta Appaltatrice e quanto riportato nel report mensile.

Art. 14 Attestato di regolare esecuzione.

Ai sensi del disposto di cui all'art. 102 del D.Lgs 50/2016, il Responsabile Unico del procedimento, dopo aver verificato la corretta esecuzione del servizio nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali, emette il certificato di regolare esecuzione.

Il certificato dovrà essere emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Il certificato di regolare esecuzione ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il certificato si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Art. 15 Divieto di modifiche introdotte dall'Esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dalla Ditta Appaltatrice, se non è disposta dal RUP/Direttore dell'esecuzione del contratto, e preventivamente approvata dalla Stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP/Direttore dell'esecuzione del contratto lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del RUP/Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 16 Modifiche contrattuali durante il periodo di efficacia

Il Committente si riserva la possibilità di modifiche o varianti alle attività previste contrattualmente nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016.

Art. 17 Domicilio e recapito della Ditta Appaltatrice

Al momento dell'affidamento del servizio, la Ditta Appaltatrice dovrà indicare: recapito telefonico e una posta elettronica certificata (PEC).

Inoltre dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante nei rapporti con il RUP/Direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito della Ditta Appaltatrice e il nominativo del Rappresentante della stessa per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta al RUP/Direttore dell'esecuzione.

Art. 18 Penali

Il Committente potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

Il Committente si riserva, previa verifica l'applicazione delle seguenti penali:

- € 300,00 per ogni mancato espletamento delle attività contrattuali secondo le frequenze di cui all'Allegato II;
- € 300,00 in caso di esecuzione delle prestazioni contrattuali in modo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente documento.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati alla Ditta Appaltatrice dal Committente per iscritto.

La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni al Committente nel termine massimo di giorni 5 dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a giudizio del Committente, ovvero non vi sia stata risposta, o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate all'operatore economico le penali come sopra indicate.

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto alla Ditta Appaltatrice a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti allo stesso.

La richiesta o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'operatore economico dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente, e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per il Committente di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal Committente a causa dei ritardi.

Art. 19 Sospensione e ripresa del Servizio

Qualora cause di forza maggiore, eccezionali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile esecuzione o realizzazione a regola d'arte del servizio, il Committente disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata. Normali periodi di avversità atmosferiche o di fruizione di ferie da parte del personale addetto ai lavori non costituiranno motivo di sospensione.

Art. 20 Revisione prezzi

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto il canone ed i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Per l'adeguamento annuo si procederà alla applicazione della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3.- Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati-generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti. Il primo aggiornamento sarà effettuato a decorrere dal tredicesimo mese successivo alla stipula del contratto con riferimento all'ultimo giorno del mese precedente la firma (a titolo esemplificativo: in caso di firma del contratto il 1 giugno 2018, la revisione dei prezzi sarà calcolata dal 1 giugno 2019 prendendo come riferimento la variazione ISTAT decorsa tra il 31/5/2018 e il 31/5/2019).

Art. 21 Subappalto e relative responsabilità

Il subappalto si applica nei limiti e nel rispetto delle prescrizioni stabilite dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 22 Risoluzione

Si applicano le disposizioni stabilite dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 23 Recesso

Si applicano le disposizioni stabilite dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 24 Finanziamento

Il Servizio è finanziato con fondi di bilancio dell'Amministrazione Comunale.

Art. 25 Lingua

La Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare la lingua Italiana per tutti i rapporti verbali o scritti con il Committente.

Art. 26 Controversie

Tutte le controversie tra il Committente e la Ditta Appaltatrice, così durante l'esecuzione dell'appalto che al termine dello stesso, che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la loro natura, saranno devolute alla giurisdizione del Foro competente per territorio. Si applica il disposto di cui all'art. 204 del D.Lgs 50/2016.

Art. 27 Accordo bonario

Si applicano le disposizioni stabilite dall'art. 206 (accordo bonario per servizi e forniture) del D. Lgs. 50/2016.

Art. 28 Riservatezza

La Ditta Appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva del Committente.

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

La Ditta Appaltatrice è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 29 Spese contrattuali e di pubblicità

Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. La stessa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

Art. 30 Osservanza di Capitolato, leggi, norme e regolamenti

La Ditta Appaltatrice è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e degli atti di attuazione a questo collegati, al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali.

Art. 31 Tutela della privacy

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La ditta appaltatrice dichiara:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e, come tali, soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali;
3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;
4. di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il Committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
5. di riconoscere il diritto del Committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 32 Disposizioni finali riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto da parte della Ditta Appaltatrice, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Le presenti Condizioni particolari del Contratto/Capitolato Speciale d'Appalto, allegati e elaborati grafici, saranno parte integrante e sostanziale del futuro contratto di Appalto.

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

CAPO II – PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI

Art. 33 Descrizione e modalità di esecuzione degli interventi

L'Appalto è articolato nelle operazioni di seguito descritte, da svolgere con idoneo personale e mezzi adeguati alla natura e complessità degli interventi.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente Capitolato ed alle disposizioni che saranno impartite dal Committente.

Tutti gli interventi di seguito descritti sono comprensivi di ogni onere, macchine operatrici ed attrezzatura, nonché raccolta, trasporto e conferimento del materiale di risulta e degli scarti di lavorazione presso un centro di conferimento autorizzato. L'allontanamento del materiale di risulta e degli scarti di lavorazione dovrà essere effettuato giornalmente.

La rimozione delle risulte e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta attraverso i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclo, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

Le frequenze minime di intervento dovranno rispettare quanto stabilito nell'Allegato II al presente Capitolato, salvo richiesta d'intervento motivata da parte del Committente.

In occasione di particolari ricorrenze (Natale, Pasqua, festa patronale, ecc..) il Committente potrà richiedere e concordare con la Ditta appaltatrice l'espletamento di ulteriori interventi puntuali di manutenzione del verde.

La Ditta appaltatrice è tenuta alla consegna di un Report mensile sulle attività svolte, entro gg 7 del mese successivo a quello di riferimento.

Art. 34 Tosatura erba

L'intervento consiste nel taglio accurato dell'erba, su terreno di qualsiasi natura e pendenza, eseguito con mezzi meccanici e rifinito con decespugliatore preferendo tosaerba a lame elicoidali, per la migliore qualità di taglio assicurato e minore insorgenza di patologie fungine.

L'altezza del taglio dell'erba non dovrà superare i 4 cm.

La frequenza di intervento dovrà rispettare quanto indicato nell'Allegato II al presente Capitolato, salvo richiesta d'intervento motivata da parte del Committente.

Il Committente potrà ordinare lo sfalcio con rilascio dell'erba, mediante l'impiego di apposite macchine trituratrici in grado di sminuzzare minutamente i vegetali sfalciati operando su terreni di qualsiasi natura o pendenza.

Tutti i materiali di risulta e gli scarti di lavorazione, compresi eventuali rifiuti presenti nell'area di intervento devono essere asportati e trasportati giornalmente presso un centro di conferimento autorizzato a cura e spese dell'appaltatore.

Le operazioni di tosatura dell'erba comprendono anche lo sfalcio a raso di tutte le bordure dei marciapiedi e delle banchine posti lungo il perimetro dell'area o dell'aiuola, compresa l'eventuale cunetta stradale.

Durante le operazioni di tosatura l'operatore avrà cura di non arrecare danno alcuno al fusto e alle ramificazioni di alberi e arbusti e a qualsiasi tipo di proprietà pubblica o privata.

Art. 35 Eliminazione delle piante erbacee infestanti

L'eliminazione delle erbe infestanti potrà avvenire tramite operazioni di sarchiatura o scerbatura e avrà cadenza per lo meno bimensile. All'occorrenza, in caso di motivata necessità, il Committente potrà richiedere ulteriori interventi.

La scerbatura consisterà nell'eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale delle erbacee infestanti.

La sarchiatura consisterà nella rottura e sminuzzatura della crosta del terreno con estirpazione delle erbe infestanti.

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

Gli interventi di scerbatura interesseranno anche le fioriere comunali, i sentieri e camminamenti esistenti nelle aree verdi e le bordure di delimitazione delle stesse.

Art. 36 Diserbo tramite l'utilizzo di prodotti specifici

È previsto il diserbo, esclusivamente delle aree individuate dal Committente con specifico ordine di servizio, per un totale di numero 5 interventi all'anno.

La Ditta appaltatrice è tenuta ad utilizzare solo ed esclusivamente diserbanti naturali, salva diversa disposizione da parte del Committente.

E assolutamente vietato l'utilizzo di diserbanti chimici se non espressamente autorizzati dal Committente.

L'attrezzatura dovrà essere dotata di schermi contro l'aspersione dei prodotti irrorati, al fine di concentrare i getti esclusivamente nella fascia di intervento.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad utilizzare a tal fine i prodotti fitosanitari che presentino il minor rischio per la salute e per l'ambiente.

Nel caso in cui l'intervento, per qualsiasi motivo, non si riveli efficace l'appaltatore dovrà provvedere alla sua reiterazione a propria cura e spese.

Durante le attività la Ditta Appaltatrice dovrà prestare particolare attenzione alla sicurezza stradale, destinando personale in numero sufficiente (in dipendenza della dimensione della strada, della presenza di incroci o luoghi sensibili come scuole, ecc.) alla gestione del traffico veicolare ed utilizzando idonei segnalazioni a terra, verticali e manuali.

In caso di urgente e motivata necessità, il Committente competente potrà richiedere ulteriori interventi di diserbo.

Art. 37 Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere

L'intervento prevede l'operazione di minimo n. 3 potature annuali di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere al fine di conseguire una o più delle seguenti finalità: favorire la fioritura, contenere lo sviluppo, conferire forma tipica alla pianta, rimuovere parti secche e/o pericolanti, rotte o ammalate, evitare che le piante debordino dagli spazi a loro adibiti e creino problemi al traffico veicolare e/o pedonale.

La potatura consiste nel taglio della vegetazione dell'anno, secondo superfici regolari e dovrà essere effettuata su tutti i lati. La potatura, da eseguirsi con l'attrezzatura adeguata, dovrà essere preventivamente concordata con il Committente.

I piani di potatura, sia verticali che orizzontali, dovranno essere perfetti, senza gobbe o avvallamenti, rientranze o sporgenze che non siano state previste. I piani orizzontali devono essere paralleli al terreno e quelli verticali a piombo. I piani verticali delle siepi devono essere paralleli tra loro e le loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta.

Il taglio dei rami deve essere netto e va praticato, salvo contrarie indicazioni da parte dell'Ufficio Tecnico competente, in corrispondenza dell'ultimo taglio di potatura.

Gli interventi di potatura e manutenzione interesseranno anche le piante presenti nelle aiuole e nelle fioriere.

L'operazione di potatura deve essere accompagnata dalla eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante all'interno e ai piedi delle piante e dalla rimozione di eventuali rifiuti presenti nell'area di intervento.

In caso di particolare e comprovata necessità (determinazioni di problemi al traffico veicolare/pedonale, ecc.) è facoltà del Committente richiedere ulteriori interventi di potatura limitatamente alle aree interessate dal problema, con apposito ordine di servizio.

Art. 38 Potatura di alberature

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

L'intervento di potatura delle alberature riguarderà le operazioni di riduzione sia laterale che verticale della chioma, rispettando, per quanto possibile, le forme naturali di accrescimento ed il portamento della pianta e favorendone uno sviluppo armonioso ed equilibrato.

È prevista l'esecuzione di n. 3 potature annue (preferibilmente da eseguirsi a fine inverno, salvo potature verdi). In caso di motivata necessità (es. rami secchi pericolanti, morti, malati, ecc.) il Committente potrà richiedere ulteriori interventi di potatura.

Le operazioni di taglio devono essere effettuate in prossimità di una branca secondaria o terziaria, con taglio rasente alla base in prossimità delle inserzioni (operazione di diradamento). L'esecuzione lascerà le superfici di taglio lisce e le cortecce di coronamento delle superfici degli stessi intatte e senza slabbrature.

Durante le operazioni di potatura si eseguirà sempre la rimondatura della chioma dai rami secchi, deboli, malati, pericolosi, ecc.

Si provvederà inoltre alla rimozione dei polloni e dei rami cresciuti lungo il tronco e alla perfetta pulizia dell'area attorno alla pianta (ivi compresa rimozione di erbe/arbusti infestanti). Dove richiesto si potrà provvedere anche all'innalzamento della chioma.

Tutte le superfici di taglio da potatura andranno immediatamente protette con prodotti cicatrizzanti e/o fungicidi.

Dopo la potatura di ogni pianta l'esecutore provvederà a disinfettare adeguatamente le attrezzature utilizzate.

Aree minime in cui sono previsti interventi di potatura:

- 1) via Gramsci (potatura viale alberato); 2) via Sardegna (potatura siepi); 3) via Catin (potatura siepi); 4) via Cala d'Ambra (potature siepi); 5) via dei Gerani e del Tirreno (potatura viale alberato; 6) arbusti presenti all'interno dei parchetti e delle aree verdi.

Art. 39 Abbattimento

L'operazione di abbattimento consiste nel taglio completo della pianta e relativa estirpazione o frammentazione della ceppaia, fino a completa scomparsa.

In caso di reale e comprovata necessità, il Committente potrà richiedere l'esecuzione di interventi di abbattimento, tramite apposito ordine di servizio.

Art. 40 Taglio polloni

L'eliminazione dei polloni sviluppati ai piedi delle piante arboree dovrà essere eseguita recidendo i ricacci con un taglio netto ed aderente al fusto in modo tale che non compaiano monconi emergenti. Contemporaneamente si provvederà alla scerbatura delle erbacce intorno al piede dell'albero.

È prevista l'esecuzione di minimo 2 interventi di taglio di polloni annuali.

Tutti i materiali di risulta, gli scarti di lavorazione ed eventuali rifiuti presenti sull'area di intervento dovranno essere asportati giornalmente e trasportati ad un centro di conferimento autorizzato.

Art. 41 Manutenzione di aiuole e fioriere con piante erbacee annuali

Gli interventi di manutenzione di aiuole e fioriere con piante erbacee annuali consisteranno in:

- preparazione del terreno: asporto e smaltimento essenze presenti, scotico, esecuzione di ripetute vangature a profondità di almeno 20-25 cm, e riporto di terreno vegetale ben dotato di sostanza organica ed elementi nutritivi. è compresa la rimozione di qualsiasi elemento estraneo (sassi, rifiuti, erbe infestanti, ecc.);
- messa a dimora delle piante erbacee annuali: fine estate/autunno, fine autunno/inverno (a discrezione dell'Amministrazione). La messa a dimora dovrà tenere conto delle varie tinte, accostando piante con colori in armonia tra loro. Dovrà inoltre considerare lo sviluppo in altezza e larghezza, quest'ultimo in funzione dell'investimento per metro quadro;

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

- la sostituzione delle piante dovrà avvenire nel corso dell'anno in base alla stagione, alla durata della fioritura e al grado di appassimento. La fornitura delle piante sarà a carico del Committente;
- eliminazione di erbe infestanti ed eventuali rifiuti presenti nell'area di intervento (interno aiuole e fioriere);
- raccolta e asporto di piante secche a fine stagione e sistemazione del terreno;
- cura periodica di tutte le fioriere con mappatura delle stesse

È compreso inoltre ogni altro onere atto a rendere l'aspetto delle aree in buon ordine, secondo le moderne tecniche di giardinaggio e integrando con la messa a dimora, a carico della ditta, di nuove piante in caso di moria di quelle esistenti o di asporto delle stesse ad opera di ignoti.

Art. 42 Aspirazione fogliame

L'intervento prevede l'aspirazione del fogliame presente nelle aree verdi e loro immediate adiacenze (marciapiede, bordura dell'aiuola, ecc.) secondo necessità, prevedendo un minimo di 4 interventi annui.

Il materiale di risulta dovrà essere asportato e smaltito in conformità con quanto previsto dall'art. 48 del presente Capitolato.

Art. 43 Manutenzione spazi a verde estensivo e pertinenziale stradale

L'intervento prevede la manutenzione di tutti gli elementi vegetali presenti lungo le pertinenze stradali (cigli, banchine, cunette, scarpate, piazzole, ecc.) e le aree a verde estensivo ricadenti nelle aree oggetto della presente Capitolato.

Sono comprese nell'intervento le operazioni di:

- a. sfalcio delle erbe infestanti a frequenza 4 interventi/anno;
- b. potatura di contenimento alberi, con frequenza 3 interventi/anno;
- c. manutenzione di arbusti, rampicanti, sarmentose, siepi e spalliere comprendente n. 3 interventi/anno di potatura di contenimento a frequenza annuale;
- d. raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, secondo quanto indicato al successivo art. 49 del presente Capitolato.

Art. 44 Concimazione prati

L'intervento prevede la concimazione delle superfici prative con concime complesso standard a lenta cessione standard in base alle condizioni vegetative del prato.

La concimazione avrà frequenza per lo meno semestrale.

Art. 45 Raccolta di carte, rifiuti e materiale estraneo nelle aree verdi

L'intervento prevede la raccolta delle carte, rifiuti e di ogni altro materiale estraneo presso le aree verdi comunali, da effettuarsi con cadenza per lo meno mensile (o ogni qualvolta si renda necessario) ed è comprensivo di ogni onere (manodopera, attrezzature, conferimento giornaliero presso un centro autorizzato). La raccolta dovrà avvenire secondo i criteri della raccolta differenziata e i materiali dovranno essere trasportati presso gli adeguati centri di conferimento autorizzati, conformemente alla normativa vigente e a cura e spese dell'Appaltatore

Art. 46 Monitoraggio e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di irrigazione esistenti

Al momento dell'avvio del servizio, la Ditta appaltatrice e il Committente effettueranno un sopralluogo congiunto presso le aree verdi dotate di impianto di irrigazione, in modo tale da accertarne la corretta funzionalità.

In caso di accertato malfunzionamento, ne verrà data atto nel verbale di consegna del servizio, e il Committente provvederà alla riparazione a proprie spese.

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

Saranno invece **a totale carico della Ditta appaltatrice i costi necessari** per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei seguenti impianti di irrigazione delle aree verdi, presi in carico al momento dell'avvio del servizio:

- 1) impianto di irrigazione aree verdi via G. Deledda (sede del Municipio);
- 2) impianto di irrigazione aree verdi via del Tirreno;
- 3) impianto di irrigazione area verde via Sardegna (sede teatro comunale);
- 4) impianto di irrigazione aree verdi via E. Lussu (sede Polizia Locale);
- 5) impianto di irrigazione via Cala D'Ambra;
- 6) impianto di irrigazione aiuola spartitraffico ingresso area PIP;
- 7) impianto di irrigazione aiuola spartitraffico via Sardegna/SS 125-La Traversa;
- 8) impianto di irrigazione aiuola-spartitraffico via La Cinta;
- 9) impianto di irrigazione area verde-spartitraffico SP1 direzione Agrustos;
- 10) impianto di irrigazione parchetto di via Trentino;
- 11) impianto di irrigazione parchetto Padre Pio (fronte via Gramsci);
- 12) impianto di irrigazione aiuola via Sicilia;
- 13) impianto di irrigazione aiuole via degli Asfodeli;
- 14) impianto di irrigazione parchetto Li Menduli.

Gli interventi di manutenzione comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo, la sostituzione di: alee gocciolanti, centraline, tubi, batterie, irrigatori, elettrovalvole, ecc.

La Ditta Appaltatrice è tenuta alla consegna entro gg 7 del mese successivo a quello di riferimento di un Report contenente:

- 1) lo stato degli impianti di irrigazione esistenti;
- 2) eventuali problemi tecnici riscontrati;
- 3) eventuali attività inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria poste in essere.

Al termine del servizio, le parti effettueranno un sopralluogo congiunto al fine di verificare il corretto funzionamento degli impianti di irrigazione.

Nel caso in cui venisse accertato il malfunzionamento degli impianti, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla riparazione a proprie cure e spese.

La liquidazione a saldo del compenso pattuito, verrà effettuata solo ed esclusivamente dopo aver accertato che tutti gli impianti sono efficienti e funzionanti a regola d'arte.

Art. 47 Tempi di esecuzione, frequenza delle attività e rapporto mensile degli interventi

Le attività oggetto del servizio dovranno rispettare le frequenze minime di cui all'allegato II al presente Capitolato. In caso di inosservanza saranno applicate le corrispondenti penalità previste dall'art. 18 del presente documento.

Sarà cura dell'Appaltatore presentare il rapporto degli interventi eseguiti entro il quinto giorno del mese successivo, indicando le zone di intervento ed i relativi tempi di esecuzione.

Art. 48. Trasporto e smaltimento rifiuto verde

Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice i costi per il trasporto del rifiuto "verde" (CER 20.02.01 rifiuti biodegradabili sfalci verdi) prodotto dalle attività di manutenzione presso gli impianti autorizzati.

La Ditta appaltatrice è tenuta alla compilazione dei documenti che si dovessero rendere necessari per il trasporto dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente. La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di consegnare al Committente, le copie dei FIR e/o degli altri tipi di documenti di trasporto, come previsto dalla normativa vigente.

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

Rimangono a carico del Committente i costi di conferimento dei rifiuti “verdi” prodotti dalla attività manutentive e trasportati presso gli impianti autorizzati.

Art. 49 Gestione del materiale di risulta, degli scarti di lavorazione e di eventuali rifiuti

Tutti i materiali di risulta e gli scarti di lavorazione derivanti dall'esecuzione degli interventi previsti dal presente Capitolato quali ramaglie, erba tagliata, malerbe, radici, foglie, sassi, ecc. ed eventuali rifiuti presenti nelle aree verdi, quali carte, plastiche, ecc. dovranno essere rimossi ed asportati giornalmente dalle aree di intervento secondo i criteri della raccolta differenziata e trasportati presso gli adeguati centri di conferimento autorizzati, conformemente alla normativa vigente e a cura e spese dell'Appaltatore, in quanto sono da considerarsi oneri già inclusi nelle singole voci di spesa.

Art. 50 Manutenzione delle aree verdi cimiteriali

L'intervento prevede la manutenzione delle aree verdi presenti all'interno del cimitero comunale, compreso il taglio degli arbusti e alberi ivi presenti, nel rispetto delle frequenze di cui all'Allegato II.

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre garantire l'apertura del cimitero (alle ore 8.00 tutto l'anno) e la chiusura alle ore 19.00 (da Aprile ad Ottobre) e alle 17.00 (da Novembre a Marzo)

Art. 51 Svolgimento delle attività presso gli edifici scolastici e comunali

Le attività e gli orari di intervento presso gli edifici comunali e scolastici dovranno essere concordate preventivamente con il Committente.

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

Allegato I

ELENCO AREE VERDI E RELATIVE SUPERFICI

Area	Descrizione	Tipologia verde	Superficie (mq)
Aree San Teodoro centro			
A01	sp1	Prato/Alberature/Spontaneo	5.335,47
A02	via Trentino (parchetto ed aiuole)	Spontaneo/Alberature/Prato	4.566,56
A03	via D. Catin (area esterna campo sportivo)	Spontaneo	649,31
A04	via degli Asfodeli	Prato	139,07
A05	via Campania	Prato/Spontaneo	1.042,41
A06	via Sicilia	Prato/Alberature	1.551,52
A07	va Padova	Spontaneo	723,74
A08	via Toscana	Spontaneo	1.364,46
A09	via Rinagghju (comprende aree scuola)	Spontaneo/Alberature	1.641,31
A10	via Magenta	Spontaneo/Prato	4.246,20
A11	via Molise	Prato/Alberature	1.543,08
A12	via Cala d'Ambra	Prato/Siepi/Spontaneo	4.218,15
A13	P.za E. Lussu	Prato/Alberature/Fioriture	147,11
A14	via G. Deledda	Prato/Alberature/Fioriture	1.321,91
A15	via Marconi (aiuole area parcheggio)	Spontaneo	289,93
A16	via del Tirreno	Prato/Fioriture/Alberature	2.587,76
A17	via Stintino (comprende Area ICIMAR)	Spontaneo	2.935,55
A18	via della Pietà	Alberature/Fioriture	1.532,99
A19	via Loiri	Prato/Alberature	3.927,17
A20	via Alghero	Spontaneo	85,03
A21	via Olbia	Spontaneo/Alberature	1.767,82
A22	via La Cinta	Alberature/Prato/Spontaneo	5.891,16
A23	via Pescara	Alberature/Spontaneo	2.195,31
A24	via A. Gramsci (comprende aiuola spartitraffico)	Alberature/Spontaneo	2.205,42
A25	via Bologna	Spontaneo/Alberature/Prato	3.022,24
A26	via Sassari (parcheggi autobus)	Spontaneo	957,14
A27	via Citai	Prato/Alberature	1.262,79
A28	via Lu Licciu	Prato/Alberature	362
A29	Teatro	Prato/Alberature	3.554,40
A30	via Genova	Spontaneo	1400

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

A31	via Sant' Antonio	Spontaneo	512,71
A32	Cessione Citai	Spontaneo	4284,21
A33	Area Cimitero	Spontaneo	600
A34	Spartitraffico via Sardegna	Prato	20
A 35	Spartitraffico ingresso Zona PIP	Prato	50
A 36	Spartitraffico direzione Padru	Prato	30
Aree La Suaredda/Badualga/La Traversa			
A37	Badualga	Prato/Spontaneo	3.111,29
A38	La Suaredda	Prato/Spontaneo	60
A39	La Traversa via Li Banditi	Prato/Spontaneo	40
Aree Montipitrosu			
A40	P.zza Tavolara-Montipitrosu	Prato/Spontaneo	59,05

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

Allegato II

FREQUENZE MINIME STIMATE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLA PARTE TECNICA DELLE CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO/ CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Frequenza minima tosatura erba base annua		
Area	Localizzazione	Frequenza tosatura erba
Incroci sp 1	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Trentino	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via D. Catin (area esterna campo sportivo)	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via degli Asfodeli	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Va Campania	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Sicilia	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Padova	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Toscana	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Rinagghju (comprende aiuole scuole)	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Magenta	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Molise	San Teodoro centro	Settembre – Giugno: ogni 20 giorni Luglio-Agosto: mensile
Via C. d'Ambra	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
P.za Emilio Lussu	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via G. Deledda	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

Frequenza minima tosatura erba base annua		
Area	Localizzazione	Frequenza tosatura erba
Via Marconi	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via del Tirreno	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Stintino (comprende area ICIMAR)	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via della Pietà	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Loiri	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Alghero	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Olbia	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via La Cinta	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Pescara	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via A. Gramsci (compresa aiuola spartitraffico)	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Bologna	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Sassari (area parcheggio)	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Citai	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Teatro	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Genova	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Sant'Antonio	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Cessione Citai	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

Frequenza minima tosatura erba base annua		
Area	Localizzazione	Frequenza tosatura erba
		Ottobre – Aprile: mensile
Via lu Licciu	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via Sardegna spartitraffico	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Badualga	Badualga	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
La Suaredda	La Suaredda	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Piazza Tavolara	Montipitrosu	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Area cimiteriale	San Teodoro centro	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Via di Li Banditi- Loc. La Traversa	La Traversa	Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Spartitraffico direzione Padru		Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile
Spartitraffico ingresso area PIP		Maggio – Settembre: quindicinale Ottobre – Aprile: mensile

Frequenza attività base annua	
Attività	Frequenza minima
Eliminazione piante erbacee infestanti	6 interventi
Diserbo	5 interventi
Potatura alberature arbusti, rampicanti, sarmentose, siepi, spalliere, ecc.	3 intervento
Abbattimento	In caso di necessità
Aspirazione fogliame	4 interventi
Taglio polloni	2 interventi
Messe in dimora piante erbacee comunali	2 interventi
cura di tutte le fioriere con mappatura delle stesse	Interventi periodici o su chiamata dell'Amministrazione
Sfalcio erbe infestanti lungo le pertinenze stradali e gli spazi a verde estensivo	4 interventi
Concimazione superfici prative	2 interventi

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

Monitoraggio degli impianti di irrigazione esistenti	9 interventi
--	--------------

Aree minime in cui sono previsti interventi di potatura:

- 2) via Gramsci (potatura viale alberato); 2) via Sardegna (potatura siepi); 3) via Catin (potatura siepi); 4) via cala d'Ambra (potature siepi); 5) via dei Gerani e del Tirreno (potatura viale alberato; 6) arbusti presenti all'interno dei parchetti e delle aree verdi

COMUNE DI SAN TEODORO

Provincia di SASSARI

Ufficio LL.PP.

Allegato III

ELENCO AREE



Foto: aree verdi San Teodoro-Loc. Badualga- Loc. La Traversa- Loc. La Suaredda



Foto: aree verdi Loc. Monntepetrosu